

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA	
ARCHIVIO	
N.	89
ANNO	6

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

Ampliamento e ristrutturazione stabilimento balneare

DITTA PROPRIETARIA

TOSI LIVIANA
BAGNO

Res. a via

GABRIELLA

LOCALITÀ

M. di Carrara VIA *le Colombe*

N.

SEZIONE

FOGLIO

87

MAPPALE

296/303 p.

LICENZA EDILIZIA DEL

16.02.89

N.

64

COMMISSIONE EDILIZIA N.

DEL

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE	NUOVA DITTA INTESTATARIA
.....	
.....	Res. a via
.....	licenza N. del

I RINNOVO

licenza N. del

II RINNOVO

" " " "

III RINNOVO

" " " "



Diritto rimborso stampati L. 500

TAGLIANDI N°

Arrivo al Protocollo Generale

N. di Pratica d'Archivio

ANNO

1986

Arrivo all'Urbanistica

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 109

12 MAG. 1987

Visto 12 MAG. 1987

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

di LUIGIANA (CF TSO LVH)

(BAGNO GABRIELLA)

OGGETTO: Domanda di concessione edilizia.

I sottoscritti

APPROVATO

BAGNO GABRIELLA

Proprietari
della costruzione

Sig./ri CATAPANI MARIA LUISA nato a CARRARA Li
domiciliato in CARRARA
Via ORDONEZ Civ. N. Tel.
Codice Fiscale

Progettista delle opere

Sig. Geom. RICCI GIORGIO di professione
residente a CARRARA Via MAZZINI N. 15 Tel. 75145
iscritto all'Ordine Professionale Geometri della Prov. MS N. Ord. 445
Codice Fiscale Cod. Fisc. RCC IGRG 51M22 IB832V

Ubicazione
della costruzione

Località MARINA DI CARRARA Via COLONBO 74
Mappale 296 - 303/p. Foglio N. 87.

- ☐ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 3 tavole
- ☐ 2) Relazione sanitaria.
- ☐ 3) Fotografie (15x10)
- ☐ 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)
- ☐ 5) Estratto di mappa
- ☐ 6) Titolo di proprietà
- ☐ 7) Relazione Tecnica
- ☐ 8) Relazione Legge «373»

ALBO

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G. (C.I.B.A.)

del 10-10-1988 N. 24 FAVORILE

Visto S. Z. I. A. o Consorzio Carrione

del N.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

IALE COSTO COSTRUZIONE

DEL 15/2/89 L. 413.500

DEL 15/2/89 L. 1.449.000

IE
ITALGAS ☐ SIP ☐

D N° DEL

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

NON ABBISOGNA DI VISTO

Carrara il 12/10/87 il

15/10/87

modificare.
ecc.
Consorzio Carrione, C.I.B.A. - U.S.L.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno di proprietà mq. 14.55

Superficie edificabile di zona mq.

Superficie a disposizione mq.

Superficie a vincolo mq.

Totale edificabile mq.

Esistente (1) mq.

Esistente (2) mq. 344.55

Superficie coperta Progetto mq. 82.53 Rapporto di copertura 1/6.5

Totale mq. 427.13

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda fuori terra

Volume della costruzione interrato mc. 1454.33

Volume totale compreso piano interrato mc. 1454.33

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) 0.52

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. 5.00

Lato Sud ml. 7.10

Lato Ovest ml. 2.00

Lato Est ml. 6.20

Distanza minima dal filo stradale ml. 7.10

mc. 1155.92 Esistente (1)

mc. 294.11 Esistente (2)

mc. 1454.33 Progetto

mc. 1454.33 Totale

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA	ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
<u>1</u>	ml.	ml.	r.	Semint. o Sotter.	ml.
DATI URBANISTICI PERTINENTI DEL FABBRICATO				P. Terra o rialz.	ml. <u>2.50/2.70</u>
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq. <u>100</u>			Secondo Piano	ml.
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq. <u>2790.00</u>			Terzo Piano	ml.
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			Quarto Piano	ml.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			Quinto Piano	ml.
				Sesto Piano	ml.
				Attico	ml.

FINANZIAMENTO		DESTINAZIONE	
1 ☒ Privato		1 ☐ Residenziale	
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici		2 ☒ Attività economica <u>STABILIMENTO BALNEARE</u> (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)	
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI	
1 ☐ Popolare	<u>in situ</u>	1 Riscaldamento si ☐ no ☒	
2 ☒ Medio	1 ☐ Pietra e mattoni	2 Condizionam. si ☐ no ☒	
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio	3 Ascensore si ☐ no ☒	
4 ☐ Rurale	<u>Prefabbricata</u>		
	5 ☐ Acciaio		
	6 ☐ Altra		

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	Altezza	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato .						<u>1</u>	<u>1</u>			
Terreno o Rialz.										
Secondo .										
Terzo .										
Quarto .										
Quinto .										
Sesto .										
Attico .										

(1) Non Interessato da intervento o fabbricato

(2) Interessato da intervento

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni c.d.
Muratura laterizi
Copertura tegole laterizi
Tinteggiatura tempere
Investimenti casame
Serramenti allumi suolati
Ringhiere
Pavimenti casame

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Petejanni M. Luise

IL PROGETTISTA

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversa e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento.....	Data del frazion.	
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del..... rep. N. Volume..... Notaio			
CESSIONE TERRENO	Mappale..... Sez..... Foglio..... m².....			
Parere dell'Ufficio d'Igiene li 12/IV/87 Favorabile L'UFFICIALE SANITARIO		Parere Ufficio Ambiente li..... IL TECNICO		

Parere della Sezione Urbanistica

(12)

Caprarra, li 10 APR. 1987

Informativa di P. R. G. C.

Il Com. Intercom. Cellit. Belu...

NOTA DELL'ARCHITETTO CAPO

Alle P.E. richiedendo che l'ampio
mento a ovest. pregiudica i fessaggi intermedi

Venire
11/5/87

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

29 GEN. 1988

(Soluzione...)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 23 del 9/1/88)

Si rinuncia richiedendo una soluzione che eli-
mini i carpi di fabbrica verso ovest diminuendo il
numero delle cabine e che ingrandisca i prospetti e migliori
semplicità e linearità costruttiva

(Soluzione...)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del 23/01/88)
Vedere soluzione

Allo C.E. per valutazione di merito 25/1/88.

Al C.E.

29 GEN. 1988

(Soluzione 2^a)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 4 del 29/1/88)

Parere favorevole salvo parere C.B.A.

Sono trascorsi oltre 60 giorni dall'invio
del materiale alle Soprintendenze
per fornire visto la domanda
Visto le richieste del titolare la commissione presentata in data 6.2.88
si rilascia la pratica

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

RESPINGE

Il...

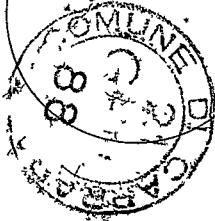
zappa srl - sarzana

IL SINDACO

ACCOGLIE

13-2-88

Tib...



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
41 GEN 1988	CLHS
PROT. N. 40049	

ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 7665/86	
Data 25 GEN 1988	

Carrara, li _____

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

**2^a SOLUZIONE
APPROVATA**

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione: 13 FEB. 1989

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt _____

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>TOSI LIVIANA</u>	nato a <u>CARRARA</u>	Li <u>22/11/1947</u>
	<u>(BAGNO GABRIELLA)</u>	nato a _____	Li _____
	domiciliato in <u>CARRARA</u>		
	via <u>MONTIBELLO</u>	Civ. N. _____	Tel. _____

Progettista delle opere	Sig. Geom. <u>Ricci GIORGIO</u>	nato a <u>CARRARA</u> il <u>22.08.51</u>	di professione <u>Geom.</u>
	residente a <u>CARRARA</u>	Via <u>Mazzini</u>	Civ. N. <u>15</u>
	iscritto all'Ordine Professionale _____	della _____	N. Ord. _____

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione

del progetto presentato in data 23.12.86.

per un fabbricato ad uso (B) STABILIMENTO BALNEARE sito a MARINA DI CARRARA.

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u>	Via <u>COLOMBO</u>	N. <u>44</u>
	Mappale _____	Sezione _____	Foglio _____

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 02 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

U.S.L. N. 2 - U.O. di Igiene Pubblica
 Ai sensi dell'art. 220 del T.U. LL. P.S.
 si esprime PARERE
 15 FEB. 1989
 per l'approvazione del presente
 progetto.
 Il Funzionario Medico.

U.S.L. N. 2 - U.O. di Igiene Pubblica
 Ai sensi dell'art. 220 del T.U. LL. P.S.
 si esprime PARERE
 15 FEB. 1989
 per l'approvazione del presente
 progetto.
 Il Funzionario Medico.

*Accertare che i liquori
 sono conformi alle
 norme*

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	2790,00	2790,00	
Superficie coperta	mq.	ESIST. 344,55 PROG. 82,58 } 427,13	ESIST. 343,17 PROG. 39,54 } 382,71	
Rapporto di copertura	l/	1/6,5		
Volume esistente (E)	mc.	1155,22	1155,22	
Volume di progetto	mc.	299,11	189,81 164,74	<i>Volume esistente in progetto</i>
Volume totale (F)	mc.	1454,33	1345,03	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1454,33	1345,03	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,52	0,5	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,20	6,20 / 5,00	
	Lato Ovest ml.	2,00	5,00	
	Lato Nord ml.	+ 5,00	+ 5,00	
	Lato Sud ml.	> ml. 10,00	> ml. 10,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	> ml. 10,00	> ml. 10,00	

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	01	01	
ALTEZZA	ml.	2,50 / 3,50	2,50 / 3,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	100,00	100,00	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	2790,00	2790,00	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Piani															
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	1					1	1								

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Carrara

LI. 10-12-1987

Relazione in allegato al progetto di... **RISTRUTTURAZIONE**
Per conto della Ditta..... **BAGNO CONTE SRL**
Località... **MARINA L. CARRARA** ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende la Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a **SUD** la natura presente morfologica è del tipo **MACCHIA MEDITERRANEA** mentre la natura del terreno è **SABBIOSA** il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da coibentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiesto.